

## **Centro di referenza “Tipica fauna alpina”**

### **Programma pluriennale (periodo 2017–2019)**

Con D.D. n. 300 del 30/08/2016 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, la Regione Piemonte ha costituito presso l'Ente di Gestione delle aree protette dell'Ossola in associazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie e con l'Ente di Gestione delle aree protette del Monviso il Centro di Referenza per la gestione di specie animali selvatiche denominato “Tipica fauna alpina”, che svolge la propria attività ai sensi dell'art13 del regolamento regionale n.2/R del 24 marzo 2014, in attuazione dell'art. 33 della L.R. 29 giugno 2009, n.19.

Il presente programma pluriennale di attività del Centro di referenza per la gestione di specie animali selvatiche tutelate denominato “Tipica fauna alpina” è redatto ai sensi del comma 3) della determina n. 300 del 30/08/2016.

Per il periodo considerato dal presente programma si propone lo svolgimento delle seguenti attività, secondo le tempistiche di seguito indicate:

- 1) Raccolta del materiale prodotto ad oggi dal Centro di referenza inerente attività di ricerca e monitoraggio sui galliformi alpini e lepre variabile. Produzione di un elaborato tecnico scientifico riassuntivo sui conteggi finora effettuati.

Tempistiche: entro il 31/03/2017

- 2) Realizzazione di un'indagine, da realizzarsi mediante invio di questionario, sulle attività di monitoraggio e ricerca svolte dalle AAPP piemontesi sui galliformi alpini e lepre variabile. Le diverse amministrazioni dovranno fornire una bibliografia aggiornata delle relazioni e degli studi realizzate sul loro territorio.

Tempistiche: definizione del questionario ed invio alle AAPP entro 31/1/2017.

Ricevimento delle risposte entro il 31/3/2017.

- 3) Analisi delle attività svolte dalle varie AAPP, eventuali proposte volte a rendere omogenea ed efficiente la raccolta di dati nelle AAPP piemontesi. Individuazione di eventuali lacune.

Tempistiche: entro il 31/03/2018

- 4) Verifica del metodo di archiviazione dati utilizzato delle varie AAPP e successiva proposta di un sistema comune individuato all'interno delle banche dati regionali, finalizzato a raccogliere le segnalazioni derivanti da monitoraggi standardizzati e da osservazioni stocastiche.

Tempistiche: entro il 31/03/2017 raccolte delle informazioni

entro il 31/12/2017 proposta di archiviazione comune

- 5) Realizzazione di un relazione annuale sulle attività effettuate dalle AAPP alpine, con particolare riferimento ai monitoraggi. La relazione costituirà la sintesi omogenea dei singoli

rapporti inviati dagli Enti al Centro di referenza e, sotto forma di un elaborato tecnico scientifico fornirà dati riguardanti le modalità di esecuzione dei censimenti annuali e le principali caratteristiche delle popolazioni analizzate.

Tempistiche: entro il 31/11/2017 consegna al Centro di referenza dei singoli elaborati  
entro il 31/03/2018 predisposizione del rapporto di sintesi ad opera del Centro di referenza

- 6) Realizzazione di un incontro annuale per la discussione dei risultati delle attività di monitoraggio. Inizialmente rivolto alle AAPP piemontesi ed eventuale allargamento ad altre amministrazioni.

Tempistiche: incontro con cadenza annuale, da definire a partire dall'autunno 2018

- 7) Proposte per la definizione di un metodo di monitoraggio per la lepre variabile.  
Tempistiche: entro 31/03/2018